



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

ALLEGATO B
PER TUTTE LE SCUOLE- SCHEDA DESCRITTIVA DI PROGETTO

Art. 9 del CCNL Comparto Scuola –
 Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2008/09.

Dati identificativi dell'istituto

Nome		Provincia	
Ist. Tecnico industriale s. RIGHI		VE	
Tel.	Fax	Comune	
0414965811	0414965432	CHIOGGIA	
E-mail	Codice meccanografico		
vetf010002@istruzione.it	VETF010002		

Referente del progetto: SCARPA SAURO Tel. _____

E-mail: sauro_box@libero.it

Tipologia progetto

- di singola scuola
 di rete di scuole
 di rete con altri soggetti del territorio

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
Azione n. 1	n. alunni	6	n. docenti	5	n. ATA		n. famiglie
Descrizione sintetica dell'azione	Azioni individualizzate con gli alunni stranieri. Obiettivi sono 1) Acquisire/Sviluppare le competenze nell'uso della lingua italiana. 2) favorire il rafforzamento di competenze relazionali per l'integrazione nell'ambiente scolastico e nel contesto esterno. 3) Favorire l'adozione di comportamenti necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva						
Durata	Ottobre2008/ febbraio 2009						
Modalità di verifica	Le tipologie di verifica potranno essere varie in rapporto ai diversi interventi: test di competenze linguistiche, colloqui, verifica del livello di integrazione e di apprendimento nei consigli di classe attraverso questionari e interviste.						

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
Azione n. 2	n. alunni	40	n. docenti	5	n. ATA	2	n. famiglie



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

Descrizione sintetica dell'azione	"STUDIARE CON SUCCESSO". L'azione, rivolta agli alunni del biennio, intende promuovere la motivazione allo studio quando sono evidenti problematiche personali connesse a relazioni familiari instabili, disagi sociali ed economici attraverso percorsi individuali e di gruppo rivolti a far acquisire un metodo di studio efficace. OBBIETTIVI: 1) Rafforzare la motivazione all'apprendimento. 2) Potenziare le strategie di apprendimento. 3) Favorire il rafforzamento di competenze relazionali per l'inclusione nel gruppo classe. Si prevede la collaborazione con gli specialisti di "Opera Baldo" del Centro regionale sulla difficoltà di apprendimento
Durata	
Modalità di verifica	Analisi della situazione di partenza e retest finale; somministrazione del Test AMOS (Abilità e motivazione allo studio: prove di valutazione e orientamento) di R. De Beni, A. Moè e C. Cornoldi, ed. Centro studi Erickson di Trento a cura degli esperti di "Opera Baldo". Restituzione degli esiti agli insegnanti e predisposizione dell'intervento a cura degli insegnanti e in collaborazione con gli esperti.

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 3	n.alunni		n.docenti	3	n. ATA	2	n. famiglie	40
Descrizione sintetica dell'azione	"QUANDO A MIO FIGLIO NON PIACE STUDIARE". Incontri destinati ai genitori degli alunni con scarsa motivazione nello studio. Gli incontri intendono promuovere momenti strutturati per lo scambio di esperienze e la condivisione di problemi comuni per favorire reali cambiamenti nello stile educativo familiare. Contenuti degli incontri: - Essere genitori: non è così facile! essere ragazzi è altrettanto difficile! : avviare il gruppo alla presa di coscienza dei propri bisogni e delle proprie risorse; - Genitori e figli: riflessione sull'educare; -Approfondimento delle abilità di aiuto: promuovere la fiducia, ascoltarsi in famiglia, aiutare la crescita.							
Durata	Febbraio-maggio 2009							
Modalità di verifica	Questionari di gradimento ai partecipanti.							

A. Indicatori di processo

A1. Il progetto è elaborato da: (barrare, ove necessario, anche più voci)

- dirigente scolastico
- singolo docente
- più docenti
- collegio docenti
- consiglio di classe
- commissione per la progettazione p.o.f.

con il coinvolgimento di:

- altre istituzioni scolastiche
- genitori
- istituzioni del territorio
- esperti esterni



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

A2. L'analisi della situazione di partenza (bisogni e risorse) è stata condotta attraverso:

(barrare, ove necessario, anche più voci)

- raccolta informazioni in sede di riunioni del collegio docenti
- riunioni consiglio d'istituto
- consigli di classe
- colloqui con le famiglie

Strumenti formali:

- questionari
- interviste
- analisi documenti didattici degli alunni
- documentazione predisposta dai docenti delle funzioni strumentali
- rilevazioni statistiche territoriali

A3. Obiettivi del progetto ritenuti prioritari:

-
- a. Potenziare le competenze linguistiche, relazionali degli alunni stranieri
-
- b. Valutare e far auto valutare le abilità di studio per predisporre interventi personalizzati
-
- c. Potenziare la collaborazione con le famiglie
-

A4. Le azioni progettate e realizzate sono finalizzate a: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Accoglienza (sostegno all'inserimento) e in particolare

- Iniziative per favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità
- Accompagnamento degli alunni nelle fasi di passaggio e scelta nell'ultimo anno di scuola dell'obbligo

Orientamento scolastico, formativo e professionale e counseling:

- Rimotivazione, aiuto alla scelta attraverso azioni di informazione, sostegno e consulenza personalizzata
- Valutazione delle potenzialità e aspettative
- Percorsi di orientamento integrati con altri operatori del territorio

Sviluppo delle competenze di base e trasversali:

- Sviluppo delle abilità relazionali e cognitive attraverso modalità diverse dalla situazione di aula
- Sviluppo competenze funzionali e organizzative

Recupero competenze linguistiche

- Solo per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione, non italofoeni
- Per alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni)

A5. Modalità di organizzazione delle attività didattiche: (barrare, ove necessario, anche più voci)

- Per classi intere Per gruppi di allievi Interventi individualizzati

B. Indicatori di risultato

B1. Strategie e strumenti d'intervento con gli alunni (barrare, ove necessario, anche più voci):

- Didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana
- Didattica individualizzata e personalizzata
- Attività integrative – interne ed esterne alla scuola
- Lavoro di gruppo
- Cooperative learning
- Attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie
- Altre tipologie



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I – Ordinamenti – formazione - diritto allo studio

B2. Modalità di lavoro prevalente dei docenti: (barrare, ove necessario, anche più voci)

a. raccordo delle attività del progetto con il curriculum della scuola:

- Partecipazione alla definizione del progetto
- Partecipazione alla definizione dei criteri per il monitoraggio, la verifica/valutazione e per l'eventuale revisione della progettazione
- Partecipazione alle attività di collegamento con l'extrascuola (famiglie, enti, istituzioni)
- Partecipazione al coinvolgimento degli alunni nelle attività
- Partecipazione al coinvolgimento delle famiglie nella messa a punto del progetto
- Partecipazione al coinvolgimento delle istituzioni del territorio nell'elaborazione e nello svolgimento delle attività progettuali (ad es. protocolli e/o accordi realizzati)

b. attività di formazione in servizio a supporto della realizzazione del progetto

c. attività di ricerca azione quale parte integrante del progetto

B3. Coinvolgimento del personale ATA (esplicitare sinteticamente le modalità)

Accoglienza genitori e vigilanza alunni. Pulizia dei locali

B4. Eventuali iniziative rivolte alle famiglie: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Coinvolgimento:

- nell'elaborazione del progetto
- nella realizzazione
- nella verifica/valutazione degli esiti del progetto
- o solo destinatari di informazioni

B5. Sono previste iniziative per migliorare il rapporto genitori/figli **si** **no**

Data 2/2/2009

IL Dirigente Scolastico
 Boscolo Luigi